

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Criteri e modalità per la concessione di contributi straordinari a sostegno dell'incremento della retta sulla quota sociale a carico degli utenti, per i servizi residenziali e semi-residenziali per disabili, a seguito degli aggiornamenti tariffari di cui alla D.G.R. n. 1446 del 30/09/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Politiche Sociali e Sport;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali (come da allegato 1) in favore dei 23 Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali regionali (in qualità di enti gestori dei fondi), a sostegno dell'incremento della retta, quota sociale, conseguente agli aggiornamenti tariffari di cui alla D.G.R. n. 1446 del 30/09/2024, per gli utenti inseriti nelle strutture residenziali e semi-residenziali per persone con disabilità di cui alla L.R. 21/2016, ed in attuazione della medesima D.G.R, per il periodo di riferimento 1° giugno 2024 / 31 dicembre 2024;
2. Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 465.000,00 fa carico al capitolo di spesa 2120210280 del bilancio 2025/2027, annualità 2025;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di autorizzare il Dirigente della Direzione Politiche sociali ad apportare le eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa di cui al presente atto, fermo restando l'importo complessivo di euro 465.000,00 previsto dalla presente deliberazione, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. n. 328/2000: *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- D.G.R. n. 1331/2014 *"Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della D.G.R. N. 1011/2013"*;
- D.G.R. n. 110/2015 *"Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)"*;
- D.G.R. n. 289/2015 *"Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale"*;
- L.R. n. 21 del 30 settembre 2016 *"Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati."*
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 - *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.*
- D.G.R. n. 1105/2017 *"Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - D.G.R. N. 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale"*;
- D.G.R. n. 1539/2019 *"Residenzialità e Semiresidenzialità territoriale. Sviluppo operativo regionale di integrazione dell'attuale offerta"*;
- D.G.R. n. 1572/2019 *"Legge regionale n. 21/2016, e ss.mm.ii, Capo III, Art.16 Manuale di Accreditamento per le strutture sanitarie e socio - sanitarie previste all'articolo 7, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 2"*
- L. R. n.19 del 8 agosto 2022 *"Organizzazione del servizio sanitario regionale"*;
- D.G.R. n. 900/2023: *"Fasi preliminari relative alle disposizioni di cui agli artt. 8 quater e 8 quinquies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e al Decreto del Ministro della Salute del 19 dicembre 2022. Approvazione"*
- D.G.R. n. 1263/2023: *"Attuazione del Decreto del Ministro della Salute 19/12/2022 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie – Integrazione della DGR"*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1572/2019.”

• D.G.R. n. 1412/2023 “L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020;

D.G.R. n. 1446/2024 Aggiornamento delle tariffe relative alle residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), ai gruppi appartamento per la disabilità (RD4) e ai centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2). Modifica della DGR n. 1331/2014 “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013;

L.R. 30 dicembre 2024, n. 21 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025);

L.R. 30 dicembre 2023, n. 22 “Bilancio di previsione 2025/2027”;

DGR n. 2049 del 30/12/2024 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027”;

DGR n. 2050 del 30/12/2024 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027

Motivazione

La Regione con D.G.R. n. 1446 del 30/09/2024 ha provveduto ad aggiornare le tariffe delle rette previste nell'allegato C della D.G.R. n. 1331/2014, sia per la quota sanitaria che per la compartecipazione utente/comune, relative alle residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), ai gruppi appartamento per la disabilità (RD4) e ai centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis 1.1 oggi SRDis2), a far data dal 1° giugno 2024. Gli aumenti tariffari, indicati nella tabella 1 della D.G.R. n. 1446/2024, vengono considerati un adeguamento necessario all'aumento del costo della vita.

Le tariffe individuate nella D.G.R. n. 1446/2024 per l'erogazione di tali servizi, comprendono una quota a carico del Servizio Sanitario Regionale (quota sanitaria) ed una quota sociale di compartecipazione dell'utente o del Comune (in caso in cui l'utente sia incapiente o con isee inferiori a determinati parametri).

L'incremento tariffario come disposto dalla D.G.R. n. 1446/2024 comporta inevitabilmente una ripercussione negativa sull'utente finale (sia esso il Comune o il cittadino), il quale si trova a dover far fronte ad un aumento generalizzato del costo della vita.

E' stato pertanto ritenuto necessario valutare l'impatto sugli utenti dell'incremento delle rette per le prestazioni socio-sanitarie diurne e residenziali per la quota sociale ed intervenire per coprire



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

i maggiori oneri con fondi aggiuntivi, sostenendo così le famiglie con reddito basso e medio, individuate sulla base dell' indicatore ISEE.

La medesima D.G.R. n. 1446 del 30/9/2024 dispone tra l'altro, che i costi relativi agli incrementi tariffari della quota sociale siano mitigati prevedendo un contributo derivante da fondi regionali. Pertanto per dare attuazione ed in conseguenza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1446/2024 è necessario provvedere con il presente atto.

La L.R. 30 dicembre 2023, n. 22 "Bilancio di previsione 2025/2027", prevede nel bilancio 2024/2026, annualità 2025, la somma di euro 465.000,00 quale contributo straordinario alla quota sociale della retta per i servizi sociosanitari residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, di cui alla L.R. 21/2016, in relazione agli aggiornamenti tariffari anno 2024.

Le risorse stanziare hanno quindi l'obiettivo di ridurre l'impatto sulle famiglie causato dall'incremento delle rette ricondotto agli aumenti dei costi, successivamente alla data in cui tali aumenti sono stati avviati.

Pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 1446 del 30/09/2024, è necessario, con il presente atto, determinare i criteri per l'assegnazione di contributi agli utenti (Allegato 1 - parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione) a copertura dell'incremento tariffario della retta sulla quota sociale dovuta, come individuata nella tabella 1 della D.G.R. n. 1446/2024, per le residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), gruppi appartamento per la disabilità (RD4) e centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2).

I criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi sono stati condivisi e concordati con le maggiori organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e le rispettive organizzazioni dei pensionati insieme al Dirigente del Servizio Sanità ed integrazione socio-sanitaria, nelle riunioni che si sono svolte nelle seguenti date: 18/03/2025, 14/04/2025, 17/06/2025.

L'onere di 465.000,00 euro, a favore degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali del territorio regionale (in qualità di enti gestori dei fondi da assegnare), è disponibile al capitolo di spesa 2120210280, bilancio 2025/2027, annualità 2025 (fondi regionali).

Le risorse di cui al suddetto capitolo di bilancio risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o Siope.

Si propone di autorizzare la Dirigente della Direzione Politiche sociali ad apportare le eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa di cui al presente atto, fermo restando l'importo complessivo di euro 465.000,00 previsto dalla presente deliberazione, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Con atto del Dirigente del Settore Inclusione e Strutture Sociali si provvederà ad emanare apposito provvedimento per determinare nel dettaglio le condizioni ed i termini per



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l'assegnazione dei contributi e le modalità di erogazione del contributo sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1 al presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Antonella Nespeca

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E STRUTTURE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente ad interim

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO





ALLEGATO 1

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SULL'INCREMENTO DELLA RETTA, QUOTA SOCIALE, PER I SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA', IN RELAZIONE AGLI AGGIORNAMENTI TARIFFARI DI CUI ALLA DGR N. 1446/2024

1. Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari finali dei contributi sono le persone con disabilità ospiti in strutture residenziali e semi-residenziali di cui alla L.R. 21/2016, per la compartecipazione sul pagamento della quota sociale della retta, quale sostegno alle famiglie con redditi medio-bassi.

Gli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali regionali svolgono la funzione di "tramite" con la Regione per l'assegnazione ed erogazione del contributo agli aventi diritto.

I contributi vengono assegnati sull'incremento della retta giornaliera, quota sociale, conseguente agli aggiornamenti tariffari di cui alla D.G.R. n. 1446 del 30/09/2024 e sono riconosciuti a seguito di convenzionamento con il Servizio Sanitario Regionale aggiornato all'incremento delle tariffe di cui alla D.G.R. n. 1446/2024, a partire dal 01/06/2024, per le strutture socio-sanitarie interessate e ad utenti che abbiano effettuato la rivalutazione dell'UMEA al fine di accertare che il fabbisogno assistenziale sia congruente con il livello di intensità assistenziale garantito dalla struttura nella quale è ospite.

Sono esclusi dal contributo gli utenti che hanno già usufruito dell'intervento del Comune a copertura totale della quota sociale della retta

2. Strutture di riferimento

L'incremento tariffario sostenuto dagli utenti deve essere riferito a strutture che garantiscono un livello assistenziale come identificato dal Regolamento Regionale n.1/2018 inerente le Residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), gruppi appartamento per la disabilità (RD4) e centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis 1.1 oggi SRDis2), le quali abbiano acquisito l'autorizzazione al funzionamento ai sensi della legge regionale n.21 del 30/09/2016 ss.ii.mm e siano in possesso dei provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento secondo i nuovi manuali (D.G.R. n. 1412/2023), oppure abbiano presentato l'istanza di ri-autorizzazione secondo i nuovi manuali alla quale seguirà quella di accreditamento nel rispetto della vigente normativa.

Gli utenti beneficiari devono essere ospiti nelle seguenti tipologie di strutture aventi sede nella Regione Marche:

Denominazione e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.7.2020 (Dopo D.G.R. 940/2020, n. 1265/2023, n. 1197/2024)				Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima della DGR 940/2020)		
Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice	Precedente denominazione	Precedente codice	
		RR 1/2018	RR 1/2018	DGR 289/2015	DGR 289/2015	
disabili	Socio-sanitaria	Residenza sociosanitaria assistenziale per disabili	RD3	Residenze sanitarie assistenziali	PRF3/RD3	
				COSER Comunità socio-educativa riabilitativa per disabili	COSER/RD3	
				Residenza protetta per disabili		



Regione Marche Giunta Regionale

Direzione Politiche Sociali
Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali

Denominazione e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.7.2020 (Dopo D.G.R. 940/2020, n. 1265/2023, n. 1197/2024)				Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima della DGR 940/2020)		
					RPD/RD3	
disabili	Socio-sanitaria	Gruppo appartamento per la disabilità	RD4	Comunità alloggio per la disabilità Comunità socio educativo riabilitativa per disabili	CAD COSER/RD3	
disabili	Socio-sanitario	Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili a valenza socio-sanitaria	SRDIS2	Centro diurno socio educativo riabilitativo	CSER/SRdis 2.1 SrDIS2.2	

3. Risorse finanziarie e modalità di assegnazione del contributo

Le risorse complessive destinate all'intervento pari ad € 465.000,00 sono disponibili sul Bilancio 2024/2026, annualità 2025, capitolo di spesa 2120210280 (fondo regionale). Il contributo, considerato a fondo perduto, viene assegnato dalla Regione Marche agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali regionali quali enti intermediari per i destinatari finali utenti a copertura totale o parziale dell'incremento tariffario giornaliero sulla quota sociale della retta dovuta come di seguito riportato:

Quadro sinottico tariffe su base giornaliera per le strutture residenziali e semiresidenziali della Regione Marche – Settore Disabilità							
Denominazione livello assistenziale e Codice R.R. n.1/2018	Denominazione livello assistenziale e codice DGR 289/2015	Quota Servizio Sanitario Regionale DGR 1331/2014	Quota Servizio Sanitario Regionale aggiornata DGR 1446/2024	Quota compartecipazione utente/comune DGR 1331/2014	Quota compartecipazione utente/comune aggiornata DGR 1446/2024	Quota complessiva aggiornata	Incremento giornaliero
Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili (RD3)	RD3 – Cure residenziali riabilitative di mantenimento per i disabili gravi (RSA Accoglienza Disabili)	84,40	89,38	36,17	38,30	127,68	2,13
Gruppo Appartamento per la Disabilità (RD4)	RD4 – Cure residenziali riabilitative di mantenimento per disabili privi di sostegno familiare	27,20	28,80	40,80	43,21	72,01	2,41
Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2)	SRDis 1.1 – Assistenza semiresidenziale riabilitativa per disabili	43,40	45,96	18,60	19,70	65,66	1,1

L'incremento massimo rimborsabile, per ciascun giorno di presenza in struttura di ogni utente, è quello individuato nella Tabella sopra riportata, cioè la differenza tra la "Quota compartecipazione utente/comune aggiornata" e "Quota compartecipazione utente/comune DGR 1331/2014", distinto per ciascuna tipologia di struttura, per Comune di riferimento e per beneficiario finale (utente).



Regione Marche Giunta Regionale

*Direzione Politiche Sociali
Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali*

La determinazione del contributo riconosciuto agli aventi diritto, viene effettuata sulla base dell'attestazione ISEE del beneficiario della prestazione, nel rispetto delle regole previste dal DPCM n. 159/13 emanato in attuazione dei criteri indicati dall'art. 5 del D.L. 6 dicembre 2011, coordinato con la Legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214 e sulla base del Decreto Interministeriale n. 138 in data 13.04.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e s.m.i.

Il contributo parziale o totale, riconosciuto agli utenti sarà proporzionato sulla base di fasce di reddito Isee, assegnando un valore massimo del contributo (importo intero dell'incremento) per un ISEE uguale o inferiore ad euro 12.000,00, diminuendo con andamento lineare fino a non prevedere nessun contributo per ISEE uguale o maggiore ad € 20.000,00.

Le risorse che dovessero rendersi disponibili dopo l'assegnazione dei contributi sia in quanto eccedenti rispetto alle istanze pervenute, sia a seguito di revoca per le risultanze delle verifiche o rinuncia del contributo o rideterminazione del contributo a seguito di approfondimenti, potranno essere utilizzate per le mensilità successive a dicembre 2024, al fine di dare risposta, possibilmente con il fondo disponibile, a tutti gli aventi diritto, previa autorizzazione da parte della Regione Marche, fino ad esaurimento del fondo e comunque entro dicembre 2025.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi per le istanze ammesse superasse l'ammontare delle risorse disponibili, il contributo spettante sarà ridotto in maniera proporzionale.

E' prevista la possibilità di rimodulare le somme assegnate a ciascun Ambito Territoriale Sociale in base alle effettive richieste pervenute.

4. Modalità di accesso al contributo

Il contributo ha come destinatari finali gli utenti con disabilità, ospiti di strutture residenziali e semiresidenziali di cui alla Tabella 1 della DGR 1446/2024, che hanno sostenuto l'incremento giornaliero della retta (quota sociale) di ospitalità nel periodo dal 01/06/2024 al 31/12/2024 o periodo successivo in caso di economie e previa autorizzazione da parte della Regione Marche.

I Comuni, per il tramite dei soggetti gestori delle strutture residenziali e semi-residenziali, invieranno una comunicazione a tutti gli utenti/famiglie presenti nelle strutture indicando modalità e termine per la presentazione della domanda di accesso al contributo che dovrà essere corredata dall'ISEE nel rispetto delle regole previste dal DPCM n. 159/13 e ss.mm.ii., in corso di validità.

Gli utenti interessati, dovranno presentare al Comune di residenza, domanda di accesso al contributo, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Marche, allegando all'istanza la seguente documentazione:

- scheda che indichi la tipologia, la denominazione e la sede della struttura (Comune) in cui sono ospiti le persone con disabilità che hanno sostenuto l'incremento della retta quota sociale conseguente agli aggiornamenti tariffari di cui alla D.G.R. n. 1446 del 30/09/2024



Regione Marche
Giunta Regionale

*Direzione Politiche Sociali
Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali*

con la specifica dei giorni di presenza in struttura dell'utente all'interno del periodo considerato.

- fatture quietanzate riferite ai singoli utenti che hanno subito l'incremento tariffario pro-die (quota sociale) di cui alla DGR 1446/2024, dal 1° giugno al 31 dicembre 2024, inserito nelle strutture di cui al punto 2;
- attestazione ultima ISEE in corso di validità del destinatario del beneficio economico;
- attestazione UMEA di revisione dello status dell'utente.

L'Ente capofila di ciascun Ambito Territoriale Sociale provvederà a fare l'istruttoria delle domande pervenute determinando il contributo riconosciuto a ciascun Comune sulla base degli esiti dell'istruttoria per ogni richiedente.

Gli esiti delle istruttorie verranno inoltrate alla Regione Marche a cui compete la predisposizione di una graduatoria regionale per la liquidazione dei fondi agli Ambiti Territoriali Sociali per la successiva liquidazione del contributo agli aventi diritto per il tramite dei Comuni capofila.

I tempi e le modalità di presentazione e di trasmissione delle domande presentate dai Comuni agli Ambiti Territoriali Sociali ed il riepilogo di questi alla Regione, verranno stabilite con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali.

Ogni ulteriore dettaglio sarà definito nel provvedimento emanato con decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali.